



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL' INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I
GRADO**

03047 SAN GIORGIO A LIRI (FR)

Via Garibaldi snc - ☎ 0776/910107 fax 0776/1810014 C.M. FRIC826009 C.F. 81002370609

✉ fric826009@istruzione.it ✉ fric826009@pec.istruzione.it Sito: www.scuoleicsangiorgioaliri.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Responsabile del Piano (DS) IDA COLANDREA

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome e Cognome	Ruolo nell' organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Ida Colandrea	Dirigente Scolastico	Responsabile del piano
Iacovella Mareva	Docente Secondaria I° - I° Collaboratore Ds	Componente NIV
Marioenzi Anna	Docente Primaria – II° Collaboratore Ds	Componente NIV
Soave Franca	Docente Scuola Secondaria I° – Responsabile della Scuola Secondaria I° Pignataro	Componente NIV
D'Agostino Francesca	Docente Scuola Secondaria I° – Responsabile della Scuola Secondaria I° S.Apollinare - Funzione Strumentale Area 4	Componente NIV
Risi Felicia	Docente Primaria – Membro Team Digitale	Componente NIV
Longo Loredana	Docente Primaria – Membro Team Digitale	Componente NIV
Filosa Fabio Luigi	Docente Scuola Secondaria I°- Funzione Strumentale Area 1	Componente NIV
Infratta Maria	Docente Scuola Secondaria I°- Funzione Strumentale Area 1	Componente NIV

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto consta di 15 plessi dislocati in 6 comuni diversi, distanti tra loro. Il contesto appare vario e disomogeneo, quindi la proposta formativa si differenzia in base ai contesti, i diversi interventi didattici permettono di sperimentare percorsi e strategie per creare nuove opportunità calibrate sui contesti socio-economici e culturali. Gli alunni stranieri costituiscono il 7% della popolazione scolastica, più alta della media provinciale. Da diversi anni è stata ampliata l'offerta formativa mediante progetti curricolari ed extra-curricolari, aumento del tempo scuola, indirizzo musicale, flipped classroom; importanti sono anche gli scambi collaborativi tra i vari plessi. Si rileva un attivo coinvolgimento delle famiglie che partecipano alla vita scolastica sia come comitato che con attività di autofinanziamento.

Vincoli

L'I.C. non ottiene finanziamenti specifici da enti e/o associazioni presenti nel territorio. Visto il contesto, l'arricchimento dell'offerta formativa non può prevedere attività aggiuntive a carico delle famiglie.

Territorio e capitale

Opportunità

Dal punto di vista produttivo, il territorio è caratterizzato da piccole imprese a conduzione familiare, mentre sotto il profilo demografico rispecchia la composizione e la struttura della popolazione nazionale (prevalenza di anziani rispetto alle altre fasce di età). Gli Enti Locali assicurano trasporto quotidiano degli alunni a scuola, trasporto degli alunni nel caso di visite guidate sul territorio e/o partecipazione a gare sportive ed eventi culturali, la mensa e la manutenzione degli edifici. A richiesta la compartecipazione ad eventi culturali che la scuola organizza.

Vincoli

Non tutti i Comuni garantiscono la presenza di servizi e strutture che possano accogliere gli alunni per eventuali attività extrascolastiche. La maggior parte degli alunni conosce il territorio solo attraverso le azioni dell' Istituzione Scolastica e attraverso la pianificazione delle uscite pertinenti alle attività scolastiche. La scuola non usufruisce di finanziamenti per le attività da parte degli Enti Locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le sedi sono state dotate di connessione Internet e rete wi-fi nell'ultimo anno scolastico. Nella sede centrale é presente un atelier creativo grazie a un progetto PON. L'agibilità degli edifici e delle strutture annesse risulta nel complesso medio - alta. Le varie sedi dell'Istituto sono nel complesso ben collegate con gli assi stradali e ferroviari e anche tra di loro. Essendo la composizione dell'Istituto molto complessa, si evidenziano situazioni diverse con sedi bene attrezzate e altre povere di risorse.

Vincoli

Nell'ultimo anno alcune sedi sono rimaste sprovviste di computer e di altre piccole strumentazioni tecnologiche nelle classi a causa di furti. Inoltre, alcuni pc sono obsoleti e necessitano di essere sostituiti. La scuola non riceve alcun contributo economico da parte delle famiglie, solo in alcuni comuni gli E.E.L.L. forniscono un contributo minimo per l'acquisto di materiali per la pulizia e l'igiene.

PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV

Esiti degli alunni

Dall'autovalutazione condotta dal nucleo, è emerso che i nostri alunni raggiungono risultati positivi nei diversi anni e ordini di scuola. La scuola ha elaborato il curricolo d'istituto cui i docenti devono far riferimento per predisporre i percorsi didattici delle diverse classi. Risulta al momento ancora carente la necessaria oggettività valutativa garantita da prove standardizzate elaborate a livello di istituto per la misurazione dei risultati conseguiti e l'eventuale riprogettazione dei percorsi didattici. Poiché è importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, limitando l'incidenza di tutti quegli elementi endogeni ed esogeni che possono negativamente condizionare l'apprendimento, valutati positivamente i processi già avviati per l'inclusione e la convivenza civile, il nucleo di valutazione intende proseguire il percorso di miglioramento dei risultati, procedendo con una progettazione condivisa di percorsi didattici, l'utilizzo di strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati a livello di scuola e processi di valutazione più efficaci ed equilibrati che tengano conto della complessità della persona. Inoltre il Nucleo di Valutazione condivide l'esigenza di migliorare l'analisi e restituzione dei risultati INVALSI in funzione regolatrice dei percorsi di insegnamento/apprendimento per ridurre ulteriormente la resistenza di qualche docente ed eliminare le cause della varianza fra le classi.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi (A.S. 2021/2022)
1. Risultati scolastici	Miglioramento dei risultati scolastici	Ottenere una maggiore uniformità dell' azione didattica -educativa e valutazione tra le classi
	Migliorare i voti in uscita nella secondaria con modalità di insegnamento/apprendimento che promuovano la didattica inclusiva, laboratoriale e	All'esame conclusivo del 1° ciclo, portare l'attuale 29% di voto 8 ad un massimo del 40%.

	digitale.	
	Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.	Portare l'attuale numero (%) di ammessi a 99% in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.
	Accrescere il livello di competenza , migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti e il livello comunicativo della classe .	Uso consapevole dei mezzi multimediali come strumento per superare le difficoltà di apprendimento o come opportunità di ampliamento delle conoscenze.
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento . Ridurre il gap formativo degli studenti della scuola secondaria di primo grado nelle prove Invalsi .	Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati . Rientrare nei livelli della media nazionale e diminuire la variabilità tra le classi nelle prove Invalsi.
	Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese delle prove Invalsi nella Scuola Secondaria di 1°grado.	Ridurre lo scarto tra il punteggio in Italiano, Matematica e Inglese delle prove Invalsi nella Scuola Secondaria di 1°grado e quello regionale , del Centro e nazionale.
	Ridurre la varianza dei risultati tra le classi della Scuola Primaria e la Scuola	Ridefinire interventi didattici di recupero più efficaci e migliorare la

	Secondaria 1°grado, ricercando e definendo in modo puntuale la causa dei risultati ottenuti nelle Prove Invalsi .	fase di analisi e restituzione dei dati relativi alle prove Invalsi.
3. Competenze chiave europee	Migliorare gli strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze di cittadinanza.	Raggiungere una valutazione oggettiva e condivisa che permetta di individuare le eventuali criticità e migliorarle.
	Introdurre nuovi modelli didattici che si avvalgono di metodologie innovative e ambienti di apprendimento anche digitali per l'attivazione di competenze .	Applicare modalità collaborative di apprendimento e avviare all'uso della didattica digitale nel maggior numero possibile di classi della Scuola Primaria e Secondaria 1°grado.
	Sviluppare negli alunni la capacità di "Imparare ad imparare"	Padroneggiare le abilità di studio , il confronto e la selezione delle informazioni , l'organizzazione significativa delle conoscenze.
	Sviluppare la comunicazione nelle lingue straniere comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo)	Raggiungere e mantenere nel tempo la competenza di livello A2, nelle lingue Inglese, Francese e Spagnolo.
	Realizzare prove autentiche per gli studenti e rubriche valutative	I Consigli di Classe di Primaria e Secondaria

	per valutare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.	1° grado , attraverso i Dipartimenti disciplinari , devono definire e utilizzare prove autentiche e rubriche valutative.
4. Risultati a distanza	Monitorare i risultati degli studenti a distanza.	Formalizzare, a fine anno scolastico, i risultati scolastici degli alunni dei tre ordini di scuola dell'IC .
		Riprendere il monitoraggio con le scuole superiori.

Obiettivo di processo

L'azione di miglioramento che la scuola intende realizzare per consentire a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità e abilità, raggiungendo i migliori risultati nel breve e lungo periodo, parte dal completamento del curricolo delle competenze chiave a cui la scuola può far riferimento per i percorsi didattici e l'ampliamento delle offerte formative, attenzionando espressamente la valutazione di processi e risultati. Nel percorso di autovalutazione sin qui condotto, l'analisi della stretta correlazione e interdipendenza fra curricolo di istituto, progettazione didattica e valutazione ha fatto emergere le conseguenze della carenza di alcuni aspetti sostanziali e la necessità di provvedere in tempi stretti per far raggiungere a tutti gli alunni i migliori risultati possibili. Il nostro istituto pone grande attenzione alle relazioni esistenti fra gli alunni, ritenendo che il benessere psico-sociale condizioni interesse, motivazione, impegno scolastico. L'attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche deve essere accompagnata da un adeguato processo valutativo articolato nelle diverse fasi dell'ingresso, monitoraggio periodico e valutazione finale con la certificazione dei livelli raggiunti. Una maggiore attenzione alle attività di monitoraggio dei processi e dei risultati favorirà il miglioramento continuo dell'istituto e la redazione del documento di rendicontazione sociale che aiuta a costruire fiducia facendo conoscere l'impegno che mettiamo nel nostro lavoro.

CONNESSE ALLA PRIORITA' RAV

Area di processo	Descrizione dell' obiettivo di processo	1 Risultati scolastici	2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	3. Competenze chiave europee	4. Risultati a distanza
Curricolo , progettazione e valutazione	Realizzare prove strutturate per classi parallele almeno per Italiano, Matematica e Lingue straniere anche per le classi IV e V della Scuola Primaria .	X		X	
	Predisporre un monitoraggio per accertare la validità del percorso e i risultati conseguiti dagli alunni	X		X	
Ambiente di apprendimento	Incrementare le attività laboratoriali , potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.	X	X	X	
	Rilevazione delle metodologie innovative messe in atto dai docenti mediante un	X	X	X	

	questionario da somministrare a docenti ed alunni.				
	Migliorare la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire , ove possibile, l'introduzione del Byod in classe.	X	X	X	
Inclusione e differenziazione	Sviluppare progetti mirati alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini	X	X	X	X
Continuità e orientamento	Potenziare la continuità temporale dell'azione orientativa per educare gli alunni a prendere decisioni consapevoli.				
	Organizzare incontri periodici fra i docenti dei tre ordini di scuola finalizzati alla condivisione di prove di verifica sulle competenze in ingresso e in uscita.	X			X

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo dell'Istituto.			X	
	Valutazione sistematica della qualità e della coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola e lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.	X	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Identificare le competenze in termini di esperienze formative sulla didattica e sulla valutazione per competenze (anagrafe delle competenze individuali)	X	X	X	
	Periodico aggiorna aggio delle competenze digitali del personale scolastico.	X	X	X	

	Tenuto conto che l'I C è articolato in 16 plessi , è assolutamente necessario migliorare ed ottimizzare la condivisione delle risorse , specialmente quelle innovative , tecnologiche e metodologiche andando a costituire una sorta di archivio dati.	X	X	X	
Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della corresponsabilità educativa , continuando ad incentivare la partecipazione alle iniziative della scuola.	X		X	
	Attuare appositi accordi di rete , convenzioni , protocolli d'intesa con enti esterni , altri Istituti scolastici , realtà territoriali.	X		X	

Priorità 1-2-3 1=Alta 2=Media 3=Bassa	Area di processo	Descrizione dell' obiettivo di processo	Livello di fattibilità 5-4-3-2-1	Livello di impatto Valori 5-4-3-2-1
1	Curricolo , progettazione e valutazione	Realizzare prove strutturate per classi parallele almeno per Italiano, Matematica e Lingue straniere anche per le classi IV e V della Scuola Primaria .	2	3
		Predisporre un monitoraggio per accertare la validità del percorso e i risultati conseguiti dagli alunni.	3	4
1	Ambiente di apprendimento	Incrementare le attività laboratoriali , potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.	3	3
		Rilevazione delle metodologie innovative messe in atto dai docenti mediante un questionario da somministrare a docenti ed alunni.	3	4
		Migliorare la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire , ove possibile, l'introduzione del Byod in classe.	3	4
2	Inclusione e differenziazione	Sviluppare progetti mirati alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini.	3	3
2	Continuità e orientamento	Potenziare la continuità temporale dell'azione orientativa per educare gli alunni a prendere decisioni consapevoli.	2	4
		Organizzare incontri periodici fra i docenti dei tre ordini di scuola finalizzati alla condivisione di prove di verifica sulle competenze in ingresso e in uscita.	3	4

1	Orientamento strategico e organizzazione della scuola.	Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo dell'Istituto.	4	4
		Valutazione sistematica della qualità e della coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola e lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.	4	4
1	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Identificare le competenze in termini di esperienze formative sulla didattica e sulla valutazione per competenze (anagrafe delle competenze individuali)	4	4
		Periodico aggiornamento delle competenze digitali del personale scolastico.	4	4
		Tenuto conto che l'I C è articolato in 16 plessi , è assolutamente necessario migliorare ed ottimizzare la condivisione delle risorse , specialmente quelle innovative , tecnologiche e metodologiche andando a costituire una sorta di archivio dati.	2	4
3	Integrazione con il territorio e le famiglie	Coinvolgere le famiglie, nell' ottica della corresponsabilità educativa , continuando ad incentivare la partecipazione alle iniziative della scuola.	4	4
		Attuare appositi accordi di rete , convenzioni , protocolli d'intesa con enti esterni , altri Istituti scolastici , realtà territoriali.	3	4

Per i **Livelli di FATTIBILITA' e di IMPATTO** il Nucleo Interno di Valutazione ha deciso di far riferimento alla scala suggerita dall'INDIRE (cfr. p. 6 de «Il piano di miglioramento») e di seguito si riportano le specifiche relative ai punteggi attribuiti

La stima della FATTIBILITA' si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie disponibili.

La stima dell'IMPATTO implica la valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di conseguire l'obiettivo descritto.

5 = del tutto 4 = molto 3 = abbastanza 2 = poco 1 = nullo

Area di processo	Obiettivo di processo	Fattibilità (livello e motivazione)	Impatto (livello e motivazione)
		2	3
Curricolo , progettazione e valutazione	Realizzare prove strutturate per classi parallele almeno per Italiano, Matematica e Lingue straniere anche per le classi IV e V della Scuola Primaria .	Il gruppo di lavoro evidenzia i seguenti problemi: frammentazione plessi; disomogeneità orari scolastici; carenza personale A.T.A.	Le prove strutturate per classi parallele favoriranno una maggiore omogeneità del Curricolo dell'istituto.
		3	4
	Predisporre un monitoraggio per accertare la validità del percorso e i risultati conseguiti dagli alunni.	Non si saranno molte difficoltà perché il monitoraggio sarà fatto attraverso modalità digitali.	Il monitoraggio porterà un feedback immediato con la possibilità di regolare il percorso educativo-didattico.

		3	3
Ambiente di apprendimento	Incrementare le attività laboratoriali , potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.	Il gruppo di lavoro mette in evidenza la difficoltà organizzativa per gruppi a causa di pochi corsi paralleli e poche ore di compresenza dei docenti .	L' incremento delle attività laboratoriali favorisce l'autonomia, l' inclusione e l'acquisizione di competenze.
		3	4
	Rilevazione delle metodologie innovative messe in atto dai docenti mediante un questionario da somministrare a docenti.	Non si saranno molte difficoltà perché il monitoraggio sarà fatto attraverso modalità digitali.	Il monitoraggio porterà un feedback immediato con la possibilità di regolare il percorso educativo-didattico.
		3	4
	Migliorare la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire , ove possibile, l'introduzione del Byod in classe.	Si evidenzia una buona disponibilità delle risorse personali.	Un maggior utilizzo della multimedialità comporterà un miglioramento dell'apprendimento attraverso l'uso della rete.
	3	3	
Inclusione e differenziazione	Sviluppare progetti mirati alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini	L'istituto propone percorsi di tipo laboratoriale, anche extracurricolari, per lo sviluppo di competenze	Poter offrire una più ampia scelta di laboratori ed attività permetterà di coinvolgere un maggior numero di alunni, potenziando le loro capacità

		di tipo artistico-espressivo e linguistico, affinché gli alunni possano scegliere di potenziare quei saperi e sviluppare le abilità e competenze per cui si sentono maggiormente affini.	creative, immaginative, espressive, manuali, corporee... mobilitando nel singolo individuo energie interiori e talenti personali.
		2	4
Continuità e orientamento	Potenziare la continuità temporale dell'azione orientativa per educare gli alunni a prendere decisioni consapevoli.	Si renderanno più efficaci gli interventi di continuità e di orientamento attraverso la progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo. Inoltre la scuola realizzerà attività di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, prevedendo il	L'impatto sarà del tutto positivo perché le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione all'apprendimento, permanenza eccessiva nella scuola, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi,

		coinvolgimento di più classi e non solo quelle dell'ultimo anno. La fattibilità è bassa perché queste pratiche non sono ancora consolidate tra i docenti.	attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.
		3	4
	Organizzare incontri periodici fra i docenti dei tre ordini di scuola finalizzati alla condivisione di prove di verifica sulle competenze in ingresso e in uscita.	La fattibilità è alta perché si è andata consolidando la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, si tratta di formalizzare alcune attività già consolidate.	Gli incontri periodici garantiscono la continuità delle classi ponte.
		4	4
Orientamento strategico e organizzazione della scuola.	Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo dell'Istituto.	Non si saranno molte difficoltà perché il monitoraggio sarà fatto attraverso modalità digitali.	Il monitoraggio porterà un feedback immediato con la possibilità di regolare il percorso di miglioramento continuo dell'Istituto.
		4	4
	Valutazione sistematica della qualità e della coerenza dei progetti didattici con le priorità della	Non si saranno molte difficoltà perché il monitoraggio	Il monitoraggio porterà un feedback immediato con la

	scuola e lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.	sarà fatto attraverso modalità digitali.	possibilità di regolare il percorso di miglioramento continuo dell' Istituto.
		4	4
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Identificare le competenze in termini di esperienze formative sulla didattica e sulla valutazione per competenze (anagrafe delle competenze individuali)	I corsi di formazione ed aggiornamento che hanno coinvolto i docenti dei vari ordini di scuola saranno raccolti in un Report di esperienze formative	L'esperienza maturata nell'attività di formazione insieme alla disponibilità di tutto il corpo docente a condividere le competenze acquisite, contribuirà all'introduzione di cambiamenti migliorativi con positive ricadute sui risultati del processo di insegnamento-apprendimento, nonché sull'ottimizzazione delle risorse umane.
		4	4
	Periodico aggiornamento delle competenze digitali del personale scolastico.	Grazie ai percorsi di formazione nel nostro istituto molti docenti hanno avuto accesso a sull'innovazione didattica. Queste	È indispensabile per gli insegnanti divenire abili nell'utilizzo del digitale al fine di poter guidare ed orientare gli alunni e riuscire a trasformarli da

		figure rappresentano un valido punto di partenza per riuscire ad organizzare ambienti di apprendimento flessibili ed interattivi e migliorare l'utilizzo delle nuove tecnologie.	fruitori passivi di video giochi, internet e social network ad utenti consapevoli e competenti del pensiero computazionale. Esso infatti non è finalizzato soltanto allo sviluppo delle competenze digitali ma rappresenta un vero approccio metodologico che può facilitare l'apprendimento e la comprensione informale di contenuti e concetti.
		2	4
	Tenuto conto che l'I C è articolato in 16 plessi , è assolutamente necessario migliorare ed ottimizzare la condivisione delle risorse , specialmente quelle innovative , tecnologiche e metodologiche andando a costituire una sorta di archivio dati.	La fattibilità è bassa perché si tratta di creare ex novo una sezione dedicata alla condivisione di buone prassi e materiale didattico.	Le risorse innovative, tecnologiche e metodologiche saranno diffuse all'intero I.C.
		4	4
Integrazione con il territorio e le famiglie	Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della corresponsabilità educativa , continuando ad	Attualmente si tratta di migliorare e incrementare le	Attuare in pieno la corresponsabilità educativa.

	incentivare la partecipazione alle iniziative della scuola.	proposte e le collaborazioni, ormai consolidate con le famiglie.	
		3	4
	Attuare appositi accordi di rete , convenzioni , protocolli d'intesa con enti esterni , altri Istituti scolastici , realtà territoriali.	La scuola ha già avviato intese con Associazioni, Enti esterni e reti di scuole e sta procedendo verso l'individuazione dei bisogni dell'utenza al fine di poter realizzare progetti, ottenere finanziamenti e scambiarsi le buone pratiche.	I comuni intenti, promossi in rete con le altre scuole e gli Enti esterni, garantiranno vantaggi sul piano organizzativo, formativo e progettuale. In un ambiente di apprendimento aperto al territorio e che prevede la partecipazione di tutti gli stakeholders, la scuola concentrerà il proprio focus sull'attuazione di proposte didattiche concrete e reali.

1 = nullo 2 = poco 3 = abbastanza 4 = molto 5 = del tutto

OBIETTIVI STRATEGICI D'ISTITUTO

Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono ai nostri obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione: migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione.

- 1) valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione;
- 2) garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- 3) orientare efficacemente gli alunni per aiutarli a divenire cittadini capaci e consapevoli;
- 4) incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;
- 5) migliorare le competenze digitali del personale;
- 6) garantire il funzionamento dei servizi, adeguandoli alle esigenze dell'utenza;
- 7) aumentare il livello di sinergia con le famiglie;
- 8) mantenere rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interesse, per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola.

Linea strategica del Piano	Relazione con i traguardi a lungo
<p>Il presente PdM intende perseguire la crescita professionale dei docenti mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione delle buone prassi. Il miglioramento dell'intero processo di insegnamento/apprendimento con l'apporto in esso di nuove metodologie e strategie didattiche, avrà ricadute dirette sui docenti e indirettamente favorirà il miglioramento degli esiti degli studenti. Riguardo alle competenze da rafforzare si mira soprattutto al miglioramento degli esiti e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Il miglioramento è strettamente correlato allo sviluppo di modelli atti a valutare e certificare i livelli con l'intento di rendere lo studente consapevole del proprio processo di apprendimento e maturazione.</p>	<p>Le azioni previste mirano a realizzare il curricolo d'Istituto, perseguendo la coerenza tra i traguardi delle competenze e la certificazione delle stesse. Si vuole consolidare la progettazione per competenze, delineando in maniera chiara gli obiettivi da raggiungere anche in termini di abilità e competenze. Nell'intento di monitorare il processo e apportare i giusti correttivi, si vogliono definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti. Attraverso la revisione dell'intero processo di insegnamento/apprendimento/certificazione si vogliono elevare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.</p>

PROGETTI LEGATI AL PDM PER L'A.S. 2019/2020

PROGETTI COMUNI AI 3 SETTORI

TITOLO	RISULTATI ATTESI
DifferenziAMOci	Accompagnare i bambini e i ragazzi in un percorso di sensibilizzazione e di responsabilizzazione sulla gestione dei rifiuti, rendendoli delle "sentinelle della sostenibilità" di tutta la comunità, promuovendo così l'attuazione di buone pratiche in tema di rifiuti verso tutta la società civile.
Siamo artisti!	<p>In base alle diverse situazioni presenti negli alunni con Bisogni Educativi Speciali , il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere la socializzazione- favorire lo sviluppo di comportamenti collaborativi- valorizzare le capacità individuali- favorire la manualità come occasione di conoscenza ed apprendimento- sviluppare/migliorare la coordinazione oculo manuale- sviluppare/migliorare la motricità fine tramite la manipolazione di diversi materiali- favorire l'espressione di linguaggi alternativi a quelli convenzionali- favorire attività relative alle aree della comunicazione, della relazione

	e dell'autonomia personale e sociale.
Continuità	Promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione.
Alfabetizzazione e potenziamento per alunni stranieri	Fornire agli alunni stranieri gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.
Interamna Lirenas	<p>Il progetto ha lo scopo di potenziare le capacità umane e cognitive degli alunni.</p> <p>Dopo un' attenta conoscenza del proprio territorio, essi saranno sensibilizzati a considerare il proprio paese non come un luogo circoscritto geograficamente, ma come nodo di una rete di comunicazione importante all'interno dell'Impero romano.</p>
Orto didattico	Per i Bisogni Educativi Speciali si è pensato di dar vita a questo progetto coinvolgendo, in modo particolare, tutti quegli alunni che seguono una programmazione riconducibile al PEI, predisponendo percorsi che abbiano come finalità l'acquisizione di professionalità e/o

	<p>competenze al massimo livello consentito dalla disabilità e che quindi facilitino un'integrazione sociale e lavorativa. Infatti, l'inserimento in una situazione lavorativa reale potrà favorire il potenziamento dell'autonomia dove l'orto didattico vuole essere un contesto protetto che avvicina la persona disabile alle piante e ai cicli naturali di crescita, in un ambiente dove la concretezza del fare è sovrana e s'impara solo sperimentando.</p>
--	--

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

TITOLO	RISULTATI ATTESI
I 4 elementi	<p>Il bambino sarà stimolato ad esplorare e conoscere i 4 elementi, ad elaborare in senso critico, ad affinare il senso estetico e cromatico, incoraggiato e indirizzato alla scoperta e conoscenza del proprio mondo e territorio, attraverso l'incontro con la realtà e la fantasia, ad interpretare dati e materiali raccolti.</p> <p>Tutto ciò lo renderà soggetto attivo nelle esplorazioni ed esperienze didattiche, che risulteranno altamente motivanti e suggestive. I bambini</p>

	<p>sperimentando, potranno acquisire una forte consapevolezza di queste sostanze così quotidiane eppure spesso sconosciute.</p> <p>La narrazione di storie è il punto di partenza per presentare ai bambini gli elementi in ambienti fantastici che stimolano la loro fantasia e che li accompagnano in questo “viaggio” di esperienza e di conoscenza.</p>
--	---

PROGETTI COMUNI ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1°

TITOLO	RISULTATI ATTESI
Classi prime sperimentali capovolte come strumento di inclusione (secondo anno)	<p>Attraverso la sperimentazione della didattica capovolta ci si propone di rimuovere gli ostacoli per l'interesse e l'apprendimento di tutti; di organizzare le attività didattiche in modo da avere più tempo per seguire tutti i ragazzi e di realizzare una didattica per competenze.</p>
Progetto lettura ... in continuità	<p>Individuare e sperimentare modelli didattici strumentali ed organizzativi orientati al successo formativo e alla continuità.</p>

Orienteering	L'orienteeing a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari
Forme e colori	Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendono consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possono imparare l'armonia delle forme e dei colori in un'attività che all'inizio sembrerà solo giocare con le mani e con materiali semplici, ma che alla fine si trasformerà in oggetti concreti. Dare spazio alla dimensione affettiva attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

TITOLO	RISULTATI ATTESI
Mai sazi ... di conoscere	Realizzare percorsi interdisciplinari su nuclei tematici per valutare le competenze

	trasversali attraverso compiti di realtà e compiti autentici.
Lettura creativa	Migliorare la competenza creativa degli allievi , attraverso la sperimentazione di tecniche espositive e narrative orali , scenografiche e gestuali .Sviluppare la capacità di ascolto . Potenziare le capacità creative ed espressive.
Alla scoperta del territorio	Attivazione e consolidamento di processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell' istituto , finalizzato al raccordo delle progettazioni curricolari e all' armonizzazione delle metodologie , rafforzamento della dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione , anche in riferimento all' acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza .
Progetto Legalità	<p>Il progetto è finalizzato alla formazione di persone responsabili con un profondo senso civico, sviluppando nell' alunno- cittadino il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio.</p> <p>è previsto l'intervento di un esperto per una lezione sulla legalità.</p>
Da solo e con te	Lo stare insieme , progettare e realizzare un lavoro favorisce l'integrazione, la collaborazione e la comunicazione.

A scuola INSIEME	Promuovere un primo livello di alfabetizzazione culturale intesa come acquisizione critica dei linguaggi iconici , attivando l'espressione e la comunicazione delle esperienze , nonché la decodificazione e l'interpretazione delle immagini , consolidando progressivamente la competenza comunicativa.
Si fa festa ... nonni e genitori a scuola	Conoscere il passato per apprezzare il futuro. Attraverso interviste, racconti , storie, usanze , tradizioni, commemorazioni , lavoretti , giochi ... gli alunni tratteranno varie tematiche in base alle diverse fasce d'età
“Il piacere di leggere”	Raccontare le esperienze attraverso momenti di festa e di gioia.
Progetto “Musica” (con esperto esterno)	Avvicinare i bambini al linguaggio musicale.
Coding	Facilitare la frequenza scolastica e migliorare i rapporti fra gli alunni. Stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche, consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le

	<p>conoscenze disciplinari nella vita quotidiana.</p> <p>Sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale.</p>
--	---

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TITOLO	RISULTATI ATTESI
Recupero e Potenziamento di Italiano e Matematica	<p>Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in italiano e matematica</p> <p>Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline</p> <p>Ridurre la varianza interna tra le classi dell' Istituto</p>
Potenziamento di Arte e Immagine	Innovare metodi e tecniche didattici per aumentare la motivazione degli studenti e costruire un processo di apprendimento significativo.
Miglioriamo la Scuola	Innovare metodi e tecniche didattici per aumentare la motivazione degli studenti e costruire un processo di apprendimento significativo.
Progetto Lettura	Migliorare gli esiti degli alunni e ridurre la percentuale degli alunni con esiti non

	sufficienti.
Progetto Orientamento	Accrescere specifiche potenzialità attraverso l'attivazione del curricolo verticale per competenze . Ridurre la varianza tra il consiglio orientativo e la scelta del percorso di studi successivo.
Problem solving	<p>Il progetto servirà ad :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare una didattica che aiuti a sviluppare competenze utili nel corso di tutta la vita. - Migliorare i risultati INVALSI. - Stimolare il lavoro di squadra. - Partecipare al concorso“Olimpiadi di ProblemSolving” bandito dal MIUR.
Fiera del Santo Patrono	La fondazione San Benedetto propone ogni anno alle Scuole del Cassinate un itinerario di ricerca storica per ripercorrere e far rivivere gli eventi che hanno riguardato il nostro territorio in epoca medievale.
Project Management (con esperto esterno)	Diffondere la cultura del PM nelle scuole.

Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento sarà ampiamente comunicato agli stakeholders interni , tramite diffusione e condivisione nell' ambito degli organi collegiali: riunioni dipartimentali disciplinari, Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, e agli stakeholders esterni tramite pubblicazione sul sito web dell' Istituto.

Quando	Cosa	A chi	Come
Alla fine di messa a punto del Piano	Il contenuto del Piano e le sue modalità di attuazione	Agli stakeholders interni ed esterni	Tramite incontri collegiali, pubblicazione sul sito web dell' Istituto
Nell' ambito del monitoraggio	Informazioni sullo stato di avanzamento del Piano		
A conclusione del piano	Risultati finali		

Monitorare le azioni (il processo)

Monitorare il piano (gli esiti)

Il team per il Miglioramento metterà in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Sulla base di questi si favorirà la riflessione collegiale.

Tabella 1

Data monitoraggio	Descrizione attività	Indicatori	Strumenti Utilizzati	In linea con gli obiettivi attesi (Si/No)	Criticità rilevate

Tabella 2

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate , oltre all'individuazione di soggetti responsabili dell' attuazione e delle scadenze . La tabella replicata per ciascun obiettivo di processo , riassume in modo sintetico chi dovrebbe fare –che-cosa-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM .

Priorità						
Area di processo.....						
Obiettivo di processo.....						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell' attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ogni azione

